



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE FILOSOFICHE**

**CLASSE LM-78 - Classe delle lauree Magistrali in Scienze Filosofiche
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE FILOSOFICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Scienze Filosofiche (LM-78) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 13/04/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 21/04/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 21/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Una figura con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze

• Funzione in un contesto di lavoro

- promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza; - aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private; - biblioteche ed iniziative editoriali; - attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

• Competenze associate alla funzione

Capacità di utilizzo degli strumenti teoretici e metodologici che consentono autonomia di ricerca,

riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere. Capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata. Competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. Capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa). Uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina. Conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

• **Sbocchi occupazionali**

Gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea Magistrale sono: accesso ai percorsi successivi che immettono, secondo le modalità previste dal Ministero, all'insegnamento nella scuola; Accesso, con mansioni di responsabilità a largo raggio, a compiti direttivi e di coordinamento all'interno delle aziende. Accesso ai percorsi della ricerca scientifica in ambito filosofico. Accesso con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'industria culturale: editoria tradizionale e multimediale, attività di consulenza e di politica culturale (regioni, enti locali ecc.) istituti di cultura, biblioteche. Attività di mediazione interdisciplinare e interpersonale nell'ambito della formazione e della gestione delle risorse umane presso enti pubblici e aziende private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Filosofi (2.5.3.4)
2. Altri specialisti dell'educazione e della formazione (2.6.5)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologiche-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche, giuridiche (2.6.2.0.8)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici adeguati per orientarsi con autonomia e competenza nelle diverse epoche della tradizione filosofica e nei diversi ambiti tematici da essa articolati. A questo scopo ci si propone di sviluppare nello studente quell'elevata competenza critica che è indispensabile sia per un'approfondita esplorazione dei testi filosofici dal punto di vista storico, sia per evidenziarne adeguatamente la complessa architettura concettuale e le implicazioni teoretiche e assiologiche.

Il Corso intende altresì rafforzare negli studenti la capacità di utilizzare le competenze acquisite per comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, le diverse problematiche che ineriscono ai vari ambiti del sapere filosofico, e a quelle aree nelle quali possono essere proficuamente applicati gli strumenti della ricerca filosofica, come quella scientifica, quella economica, quella giuridico-politica, quella etica, e quella religiosa.

L'analisi storico-critica dei testi filosofici è inoltre finalizzata all'acquisizione degli strumenti linguistici e concettuali che consentano di organizzare in forma scientifica e secondo modalità personali e originali i risultati della propria ricerca, sia nei moduli dell'espressione orale, sia in quelli dell'espressione scritta.

Per conseguire gli obiettivi appena delineati, il Corso fornirà agli studenti le adeguate competenze linguistiche che consentiranno loro un pieno dominio del lessico filosofico nei diversi ambiti tematici e nei differenti registri e generi espressivi e un'elevata capacità di comunicare le conoscenze acquisite sia in lingua italiana, sia in almeno un'altra lingua dell'unione europea.

Il percorso formativo prevede un unico curriculum, ma dal profilo polivalente. Esso è progettato in modo da garantire, innanzitutto, una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico. Ma esso intende venire incontro, in secondo luogo, fornendo le competenze necessarie, agli studenti che prevedessero come occupazione l'insegnamento nella scuola, previo completamento successivo dei percorsi abilitativi e concorsuali previsti dalla normativa vigente. Il percorso formativo intende offrire, infine, le competenze adeguate per inserirsi produttivamente all'interno dei differenti universi aziendali, in funzioni di alta responsabilità, ma connotati non in senso strettamente tecnico, bensì in senso ampiamente culturale (gestione delle risorse umane, problem solving, marketing e comunicazione, funzioni di raccordo e di dialogo fra competenze diverse all'interno della stessa azienda o fra aziende diverse).

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati affineranno la solida conoscenza del pensiero filosofico dall'antichità al mondo contemporaneo, già maturata nel percorso della laurea triennale, ed acquisteranno le competenze specialistiche e gli strumenti teorici avanzati che consentiranno loro:

- * di orientarsi autonomamente nel dibattito critico relativo ai diversi ambiti dell'indagine storico-filosofica

- * di valutare in modo avveduto le più avanzate proposte interpretative relative ai diversi ambiti tematici della disciplina

- * di intervenire con maturità di giudizio sulle diverse problematiche affrontate e discusse nell'ambito della ricerca filosofica

- * di avviare e condurre ricerche personali su problematiche di ordine storico-filosofico utilizzando con piena cognizione di causa le metodologie adeguate.

La consuetudine con le varie articolazioni dell'indagine critica si alimenta inoltre di un costante riferimento ai testi cardine della tradizione filosofica, affrontati in lingua originale e analizzati nella loro architettura concettuale, così da affinare la capacità degli studenti di comprendere il lessico peculiare dei singoli autori, di valutarne e valorizzarne la specificità, e di formulare conclusioni fondate su questioni inerenti la disciplina.

Ponendo le basi per un eventuale, proficuo, inserimento nell'insegnamento secondario, il percorso di laurea intende quindi fornire agli studenti gli strumenti che consentano di organizzare le competenze acquisite entro una architettura concettuale meditata, organizzata con rigore e declinata in modo funzionale alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi interlocutori

Al tempo stesso, il percorso intende affinare l'attitudine alla critica e il rigore metodologico che si rendono necessari per individuare linee di ricerca originali da svolgere autonomamente con rigore e competenza e da comunicare secondo metodologie avvedute a un pubblico di specialisti. Gli studenti acquisiranno dunque una sicura competenza nell'ambito del metodo e delle problematiche relative all'ambito della logica, della filosofia teoretica, della filosofia morale e dell'estetica per orientarsi con sicurezza nel dibattito attuale, svolgere ricerche su argomenti inerenti la disciplina e far interagire ?muovendosi al confine tra discipline diverse ? gli strumenti della ricerca etico-filosofica con le questioni centrali della ricerca scientifica, dell'etica e della gestione aziendale, del diritto.

Nello specifico, i laureati conseguiranno

- Un matura conoscenza degli autori, dei testi e dei problemi della tradizione filosofica dall'antichità ai nostri giorni;

- Un pieno dominio del lessico filosofico, che insieme alla consuetudine con l'indagine critica dei testi e con l'analisi delle strategie di argomentazione, consentirà di individuare - attraverso la

ricostruzione concettuale dei testi e la corretta identificazione del tessuto storico sociale e culturale da cui discendono ? la specificità dei temi e dei problemi volta per volta affrontati dai singoli autori;

- gli strumenti critici e metodologici che riguardano le linee più avanzate della ricerca filosofica in ambito logico, teoretico e morale, che consentiranno di inserirsi in modo autonomo e competente nel dibattito e nell'orizzonte di ricerca relativo alla disciplina;
- piena conoscenza degli ausili informatici e dei mezzi di comunicazione telematica nell'ambito delle proprie discipline.

Tali obiettivi saranno acquisiti:

1. attraverso le discipline storico-filosofiche previste dal nostro ordinamento: gli insegnamenti di storia della filosofia, in relazione alle sue diverse epoche, si propongono infatti di affinare le competenze maturate dagli studenti durante il percorso triennale attraverso un approccio approfondito ai testi filosofici delle varie epoche, affrontati nella lingua originale e con una specifica attenzione alle peculiarità lessicali e argomentative degli autori e delle correnti affrontate.
2. attraverso gli insegnamenti nei diversi settori della disciplina (ad esempio, la logica, la filosofia morale, la filosofia teoretica e l'estetica) che sono previsti dal nostro ordinamento e che mirano ad approfondire le conoscenze precedentemente acquisite dagli studenti attraverso un costante e serrato confronto con i dibattiti attuali.
3. attraverso laboratori specialistici incentrati sul lessico filosofico, che, mediante la lettura e il commento dei testi in lingua originale, favoriscono la maturazione delle capacità critiche e l'acquisizione di metodologie adeguate per l'indagine delle opere
4. attraverso le indicazioni fornite nei corsi, che, avviando gli studenti a ricerche bibliografiche e archivistiche, perfezionino la capacità di svolgere ricerche autonome e competenti nelle biblioteche e negli archivi cartacei o telematici.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di declinare in forme originali le proprie competenze storico-critiche, insieme alle competenze acquisite nei diversi settori della disciplina (come, ad esempio, quelli della logica, dell'estetica, della filosofia morale e della ricerca teoretica), per

- identificare, comprendere e risolvere problemi relativi al proprio ambito disciplinare;
- individuare e utilizzare gli strumenti metodologici adeguati per la risoluzione di questioni inerenti la ricerca scientifica e didattica, la comunicazione aziendale, le tematiche etiche, giuridiche e ambientali;
- proporre, su temi inerenti il proprio ambito disciplinare, soluzioni personali, competenti e metodologicamente fondate;
- realizzare progetti di promozione e divulgazione culturale, utilizzando in sinergia gli strumenti della ricerca filosofica e della comunicazione multimediale per illustrare a un pubblico di non specialisti conoscenze e risultati della propria ricerca,
- estendere la ricerca in modo autonomo e personale sia nell'ambito dell'indagine storico filosofica, sia in ambiti interdisciplinari.

Tali obiettivi saranno conseguiti

1. Attraverso le attività didattiche proposte nei vari Corsi, indirizzando gli studenti ad applicare in modo autonomo gli strumenti teorici acquisiti allo scopo di identificare correttamente le problematiche filosofiche e di trarre conclusioni avvedute tramite un opportuno richiamo allo

sfondo storico e culturale nel quale maturano testi e problemi;

2. attraverso attività didattiche finalizzate a perfezionare la capacità degli studenti di argomentare in modo rigoroso le proprie posizioni e di esporre con chiarezza in forma scritta e orale le nozioni acquisite e discusse durante le lezioni

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

I laureati saranno in grado di identificare, scegliere e utilizzare in modo funzionale le metodologie adeguate per risolvere problemi all'interno della propria area disciplinare e per condurre attività di ricerca autonoma su tematiche relative al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare tanto l'analisi critica dei testi ? con il conseguente approfondimento del contesto storico e culturale in cui si essi si inscrivono ? quanto la ricerca su questioni diverse, relative ad ambiti differenti (come, ad esempio, la filosofia della scienza, la logica, l'etica, l'estetica, l'universo delle religioni, le problematiche ambientali). In modo specifico, il percorso di laurea magistrale intende fornire gli strumenti che consentano di estendere le ricerche di carattere filosofico interagendo con altre discipline, così da operare in modo proficuo in altri ambiti, come, ad esempio, quello dell'economia e della comunicazione aziendale.

Nello specifico i laureati acquisiranno

- la capacità di utilizzare in modo avveduto strumenti e metodologie di ricerca bibliografica, sia per approfondire il proprio ambito disciplinare, sia per mettere in comunicazione ambiti e discipline distinti;
- la capacità di vagliare criticamente i dati acquisiti per trarne conclusioni metodologicamente corrette
- le capacità di interpretare criticamente le conoscenze acquisite per definire, strutturare e svolgere compiutamente ricerche autonome su autori, testi e problematiche inerenti al proprio ambito di competenza
- la capacità di declinare le proprie conoscenze in modo funzionale alle esigenze della discussione pubblica.

Tali obiettivi saranno conseguiti in primo luogo, attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, le quali avvieranno gli studenti ad utilizzare efficacemente le metodologie discusse e analizzate nel corso delle lezioni, identificando, applicando e sviluppando in modo coerente le strategie adeguate all'ambito concettuale ? storico-filosofico, logico, teoretico ed etico ? entro cui si propongono di operare. I risultati così raggiunti saranno inoltre confermati attraverso esperienze formative previste dal nostro ordinamento , quali stage e tirocini, che offrono agli studenti la possibilità di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali. In modo specifico, la verifica esemplare di tali competenze è costituita dalla prova finale e dalla redazione di una tesi magistrale, nel corso della quale ciascuno studente ? sotto la guida di un docente ? avrà la possibilità di utilizzare le metodologie connesse ad un'area specifica della ricerca filosofica per esplorare autori, testi e problemi della tradizione filosofica: costruendo una bibliografia ragionata, aggiornata e avveduta sull'argomento di competenza; utilizzando entro un percorso di riflessione autonomo e rigoroso le strategie concettuali identificate tanto nell'autore affrontato quanto nella letteratura critica impiegata; valutando in modo critico e accorto i dati raccolti, così da trarne le conclusioni corrette; utilizzando le acquisizioni teoriche conseguite secondo le modalità funzionali ad una discussione pubblica.

Al fine di promuovere una feconda interazione delle competenze filosofiche con altri ambiti culturali, come ad esempio l'ambito dell'universo aziendale, gli studenti potranno svolgere la tesi magistrale anche avvalendosi di appositi di stages formativi presso aziende convenzionate.

• **Abilità comunicative**

Il percorso formativo intende incrementare negli studenti le abilità comunicative necessarie per illustrare con chiarezza e rigore le proprie conoscenze a un pubblico sia di specialisti, sia di non specialisti. A questo proposito, il corso intende fornire gli strumenti teorici e le metodologie con cui gli studenti possano comprendere volta per volta le peculiarità del pubblico cui è destinata la comunicazione filosofica, identificando e attuando le strategie espositive di volta in volta funzionali all'obiettivo teorico perseguito e agli interlocutori individuati.

Nello specifico, il corso di laurea intende promuovere la conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica in modo che gli studenti possano:

- identificare correttamente le diverse tecniche comunicative che agiscono nei testi filosofici;
- individuare il rapporto che intercorre tra le strategie espositive e il contesto storico in cui si inseriscono autori e testi;
- decifrare in modo accorto l'architettura concettuale sottesa ai singoli testi cogliendo nei diversi autori il nesso che variamente intreccia riflessione filosofica e scelte espositive;
- valutare in modo avveduto la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- identificare le tattiche retoriche funzionali ai diversi contesti e utilizzarle autonomamente in modo accorto e con acume critico.

Allo stesso tempo, il corso intende avviare gli studenti alla conoscenza e alla pratica dei molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, abituandoli a declinare le conoscenze acquisite nelle forme più adeguate ai mezzi di comunicazione prescelti e indirizzandoli a

- creare una struttura salda e organica, ben articolata nelle sue diverse parti e scandita da una serie coerente di passaggi, entro cui esporre le proprie conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, sia in forma orale sia in forma scritta,
- utilizzare correttamente le diverse strutture espressive, variandole e declinandole secondo quanto richiesto dai diversi mezzi di comunicazione adottati.

Tali obiettivi potranno essere conseguiti

1. attraverso le attività che in ciascun corso indirizzano gli studenti ad esporre in forma di relazione scritta e orale le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni;
2. attraverso attività di lettura e commento dei testi in lingua originale, che consentano di cogliere nelle diverse lingue e nelle diverse forme espressive i tratti costanti della comunicazione filosofica;
3. attraverso i laboratori specialistici di scrittura che intendono valorizzare negli studenti le capacità di esprimere in forma coerente le proprie conoscenze coinvolgendoli in un percorso formativo teso ad acquisire confidenza con le varie forme della comunicazione filosofica ? dal trattato al commento all'aforisma - e avviandoli sotto la guida del docente alla stesura di brevi saggi su argomenti inerenti l'ambito della ricerca filosofica;
4. attraverso il centro di ricerca multimediale che è attivo presso la facoltà di Scienze della Formazione e che prevede attività formative e laboratori destinati a promuovere la conoscenza delle diverse tecniche di comunicazione e a sviluppare le capacità di utilizzare autonomamente linguaggi diversi nei diversi ambiti della comunicazione ? dalla creazione di siti web all'e-learning .

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

- **Capacità di apprendimento**

Il corso perfeziona le capacità di attenzione assidua, di applicazione attraverso attività che acquisiscano la sensibilità critica e l'acume funzionali all'approfondimento delle conoscenze e al loro sviluppo in ambiti disciplinari nuovi.

Tale obiettivo sarà perseguito sia attraverso le ore di seminario e studio assistito previste nell'ambito di ciascuna disciplina, sia attraverso attività formative quali stage e tirocini.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali. Il conseguimento dell'obiettivo troverà del resto piena e completa espressione nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina, che corona e definisce le interazioni sistematiche tra docenti e studenti attivate durante le lezioni frontali.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Modalità di ammissione

1. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (classe LM-78), attivo presso l'Università di Chieti-Pescara, in modo diretto e senza ulteriori formalità tutti coloro che possiedono una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM 270/04), una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o una Laurea in Filosofia quadriennale 'vecchio ordinamento' conseguite presso qualsiasi ateneo italiano.
2. Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui al punto precedente, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e soddisfino i seguenti due requisiti. 1°) Abbiano acquisito nella loro carriera almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti SSD: tutti quelli la cui denominazione inizia con le sigle M-FIL, M-GGR, M-PED, M-PSI, M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, nonché M-DEA/01, IUS/19, IUS/20, L-OR/17, L-OR/20, SPS/01, SPS/02, SPS/08. 2°) Dei predetti 60 CFU, abbiano acquisito almeno 30 CFU, ottenuti superando un numero di esami non inferiore a quattro, nei seguenti SSD: tutti quelli la cui denominazione inizia con la sigla M-FIL, nonché IUS/20, L-OR/17, M-STO/05, SPS/01, SPS/02. La verifica del possesso di tali requisiti è affidata al Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.
3. Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui ai punti precedenti, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e soddisfino, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto 2. La verifica del possesso di tali requisiti è affidata al Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, il quale esaminerà la carriera del candidato e definirà le equipollenze tra insegnamenti semestrali o annuali di vecchio ordinamento o esteri e corsi articolati in CFU.
4. Possono infine accedere per trasferimento al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che sono attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale presso un ateneo italiano o estero. Le richieste di accesso per trasferimento saranno valutate, sulla base di criteri e con modalità di verifica precisati nel regolamento didattico del Corso di Studio, da un'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea Magistrale presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA	30	24 - 36
		M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA		
		M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE		
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	24	24 - 36
		M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
	Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	L-ANT/02 - STORIA GRECA	6	6 - 12
		L-ANT/03 - STORIA ROMANA		
		M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA		
		SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE		
				60
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	18	12 - 24
		M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA		
		M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE		
		M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE		
		M-STO/02 - STORIA MODERNA		
		SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO		
		SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE		
		SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
		SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE		
		SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI		
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		12	9 - 12
			12	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		18	18 - 18
			18	
F) Altro	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche		6	6 - 6
			12	
			120	

Art. 6
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
COMUNICAZIONE AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Primo Quadrimestre
STRATEGIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Quadrimestre
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIA DELLA POLITICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/07	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/02	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/01	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/08	Primo Semestre
SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/07	Primo Semestre
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre

LINGUISTICHE - INGLESE					
ETICA DELLE RELAZIONI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre
FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Secondo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Secondo Semestre
LOGICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Secondo Semestre
STORIA ROMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/03	Secondo Semestre
ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/04	Secondo Semestre
STORIA DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEI FORMATORI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/02	Secondo Semestre
STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - TEDESCO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/05	Secondo Trimestre
MANAGEMENT DELLE RETI D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/08	Terzo Quadrimestre
FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/01	Terzo Trimestre
2 ANNO					
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/07	Primo Semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Secondo Semestre
PROVA FINALE	18	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici adeguati per orientarsi con autonomia e competenza nelle diverse epoche della tradizione filosofica e nei diversi ambiti tematici da essa articolati. A questo scopo, ci si propone di sviluppare nello studente quell'elevata competenza critica che è indispensabile sia per un'approfondita esplorazione dei testi filosofici dal punto di vista storico, sia per evidenziarne adeguatamente la complessa architettura concettuale e le implicazioni teoretiche e assiologiche.

Il Corso di Studio intende altresì rafforzare negli studenti la capacità di utilizzare le competenze acquisite per comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, le diverse problematiche che ineriscono ai vari ambiti del sapere filosofico e a quelle aree nelle quali possono essere proficuamente applicati gli strumenti della ricerca filosofica, come quella scientifica, quella economica, quella giuridico-politica, quella etica e quella religiosa.

L'analisi storico-critica dei testi filosofici è inoltre finalizzata all'acquisizione degli strumenti linguistici e concettuali che consentono di organizzare in forma scientifica e secondo modalità personali e originali i risultati della propria ricerca, sia nei moduli dell'espressione orale, sia in quelli dell'espressione scritta.

Per conseguire gli obiettivi appena delineati, il Corso di Studio fornirà agli studenti le adeguate competenze linguistiche che consentiranno loro un pieno dominio del lessico filosofico nei diversi ambiti tematici e nei differenti registri e generi espressivi e un'elevata capacità di comunicare le conoscenze acquisite sia in lingua italiana, sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea.

Il percorso formativo prevede un unico curriculum, ma dal profilo polivalente.

- Esso è progettato in modo da garantire, anzitutto, una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico.
- Ma esso intende venire incontro, in secondo luogo, fornendo le competenze necessarie, agli studenti che prevedessero come occupazione l'insegnamento nella scuola, previo completamento successivo dei percorsi abilitativi e concorsuali previsti dalla normativa vigente.
- Il percorso formativo intende offrire, infine, le competenze adeguate per inserirsi produttivamente all'interno dei diversi universi aziendali, in funzioni di alta responsabilità ma connotati in senso non strettamente tecnico, bensì ampiamente culturale (gestione delle risorse umane, problem solving, marketing e comunicazione, funzione di raccordo e di dialogo tra competenze diverse all'interno della stessa azienda o tra aziende diverse). A questo fine è possibile l'effettuazione di stages formativi presso realtà aziendali, anche in vista della preparazione della tesi di laurea.

Descrizione dei metodi di accertamento

A seconda della tipologia di attività didattica, gli esami di profitto si concludono con un colloquio orale e/o una prova scritta o mediante altre tipologie di verifica.

Per quanto riguarda le altre attività previste dall'ordinamento, come tirocini o stages (anche aziendali), i risultati vanno valutati anche sulla base della prevista documentazione fornita dagli Enti pubblici o privati accoglienti e sulla base di una relazione scritta da parte dei tirocinanti.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Possono accedere per trasferimento al corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche tutti coloro che sono attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale presso un ateneo italiano o estero. Le richieste di accesso per trasferimento saranno valutate, sulla base di criteri e con modalità di verifica precisati nel regolamento didattico del Corso di Studio, da un'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio.

Possono essere riconosciuti CFU ai possessori di laurea specialistica o magistrale sia della classe LM78 sia di altre classi di appartenenza, nonché a laureati dei vecchi ordinamenti. Per ogni singola disciplina possono essere riconosciuti un massimo di 9 CFU, previa valutazione del singolo titolo di studio e dei curricula presentati.

2. Per le tipologie di iscritti previste negli articoli precedenti, le discipline dello stesso settore scientifico disciplinare e con stessa denominazione e contenuto vengono riconosciute da qualsiasi corso di laurea magistrale.
3. Per le tipologie di iscritti previste negli articoli precedenti, possono essere convalidati o dispensati gli esami appartenenti allo stesso SSD; possono altresì essere dispensati/convalidati gli esami appartenenti ad un SSD affine.
4. Nel caso in cui la valutazione metta in luce una congruenza solo parziale con i SS.SS.DD. presenti nel Corso di Studio, la Commissione Riconoscimento Crediti potrà proporre la convalida parziale di un esame, con riconoscimento di una frazione del totale dei CFU previsti. I CFU mancanti dovranno essere recuperati dallo studente.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

1) L'iscrizione al II anno del Corso di Studio è consentita solamente a coloro che hanno già acquisito almeno 40 CFU in un Corso di Laurea Magistrale.

2) L'esame di Lingua straniera può essere riconosciuto con i CFU di Lingua inglese, Lingua francese o Lingua tedesca.

Per le abilità linguistiche acquisite tramite corsi di Lingua straniera (inglese, francese, tedesca) di livello almeno B2 svolti in strutture private e pubbliche è previsto il riconoscimento di 6 CFU nella seguente attività formativa: "Ulteriori conoscenze linguistiche". Ai fini del riconoscimento di certificazioni di abilità linguistiche, lo studente è tenuto a fare domanda sull'apposito modello, allegando copia dell'attestato, dichiarazione di conformità all'originale e autocertificazione del numero di ore di svolgimento del corso. Se l'attestato è rilasciato in lingua straniera, dovrà essere tradotto in lingua italiana. Se ritenuto opportuno, la Commissione Riconoscimenti Crediti può richiedere la traduzione giurata delle certificazioni prodotte.

Vengono riconosciute le certificazioni rilasciate, a seguito di superamento di una prova finale, dai seguenti Enti certificatori.

Lingua inglese: City & Guilds International (PITMAN); Edexcel International London; IELTS (International English Language Testing System. Certificazione gestita congiuntamente da: Università Cambridge ESOL examinations – British Council – Idp IELTS Australia – ecc.); Trinity College of London; University of Cambridge Local Examinations Syndicate (ESOL-UCLES); TOEFL (ETS) (Test of English as a Foreign Language).

Lingua francese: Ministère de L'éducation Nationale, de L'insegnement Supérieur et de la Recherche (DELF-DALF-ecc.: diplomi ufficiali in Francese Lingua Straniera del Ministero della pubblica istruzione francese); Alliance Française.

Lingua tedesca: Goethe Institut; Weiterbildung Testsysteme GmbH (WBT); Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (OSD).

3) Certificazioni rilasciate da Enti diversi da quelli sopra precisati potranno essere valutate dalla Commissione Riconoscimento Crediti sulla base di documentazione prodotta dallo studente, sempre che siano conseguenti al superamento di una prova finale e abbiano una durata tale da giustificare un congruo impegno orario da parte dello studente. Più certificazioni di una medesima lingua, di norma, non sono cumulabili.

L'ECDL (patente europea) o attestati equipollenti (previa valutazione) vengono riconosciuti tra le attività formative a scelta per un massimo di 3 CFU.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale deve essere il frutto di una ricerca metodologicamente puntuale e corretta, con qualche contributo originale. Essa consisterà nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea vertente su tematiche di carattere strettamente filosofico, oppure su problematiche che coinvolgono una riflessione filosofica ad ampio

raggio sulle questioni etiche e socio-politiche che emergono, a diversi livelli, nell'universo culturale attuale. Per essere ammessi alla prova finale, gli studenti dovranno dimostrare una conoscenza avanzata, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per favorire, conformemente agli obiettivi formativi specifici sopra illustrati, l'interazione fra gli strumenti della ricerca filosofica e il variegato mondo aziendale, la prova finale potrà eventualmente essere svolta anche sulla base di uno stage formativo presso aziende convenzionate.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Il Regolamento didattico di Ateneo così recita, riguardo la prova finale, il calendario e la commissione giudicatrice (artt. 35-37):

Art. 35

Prova finale e conferimento dei titoli di studio

1. I titoli di studio sono conferiti previo superamento di una prova finale. Il numero di CFU ad essa attribuito deve essere commisurato al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione. Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione della stessa, sono disciplinati dal Regolamento didattico di ciascun corso di studio.

2. La prova finale di laurea prevede, di norma, la presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto e/o grafico su supporto cartaceo o digitale, al quale non deve essere richiesta una particolare originalità e deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

3. Per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista la presentazione di una tesi scritta, anche in forma digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore.

4. La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

5. Compete ai Dipartimenti nei quali sono incardinati i corsi di studio ovvero alle Scuole, nei rispettivi Regolamenti:

a) disciplinare le modalità di organizzazione delle prove finali;

b) garantire l'uniformità dei criteri di valutazione per ogni tipo di prova finale, anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti;

c) disciplinare le modalità di assegnazione degli elaborati e delle tesi e di designazione dei relatori ed eventuali correlatori e relative responsabilità, garantendo il più largo ricorso alle competenze a disposizione del Dipartimento o della Scuola medesimi ed una equilibrata ripartizione dei carichi relativi;

d) stabilire le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione ad esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio stesso della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.

6. Le commissioni giudicatrici, nominate ai sensi del successivo art. 37, valutano il candidato, avendo riguardo all'intero percorso di studi e allo svolgimento della prova finale.

7. Ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei. Le Commissioni dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.

8. Ai fini del superamento dell'esame per il diploma di specializzazione è necessario conseguire il punteggio minimo di quarantadue. Le Commissioni dispongono di settanta punti; qualora il voto finale sia settanta, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.

9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

10. I Regolamenti di Dipartimento ovvero della Scuola stabiliscono le procedure alle quali attenersi nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto.

11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

12. Le modalità per il rilascio dei titoli doppi, multipli o congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 36 Calendario delle prove finali

1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.

Art. 37

Commissioni giudicatrici delle prove finali

1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti i Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni.

2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente.

3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo.

4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.

5. Nel caso di Corsi di studio interAteneo, la commissione giudicatrice deve essere costituita prevedendo la presenza di almeno due docenti di ogni Ateneo interessato.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE FILOSOFICHE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
CAFAGNA	EMANUELE	M-FIL/06	PA	1
CESARONE	Virgilio	M-FIL/03	PA	0.5
CIGLIA	Francesco	M-FIL/03	PO	1
DE FELICE	FEDERICA	M-FIL/06	RU	1
GIANSANTE	Paola	SECS-P/07	RU	1
LUCCHETTA	Giulio	M-FIL/07	PA	0.5
PIAZZA	Mario	M-FIL/02	PO	1

Art. 12**Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, ripartito in due anni suddivisi in due semestri, prevede che lo studente possa acquisire un massimo di 60 CFU per ogni anno accademico.

L'attività didattica si articola in insegnamenti, erogati in modalità convenzionale, che possono essere distribuiti sull'intero arco dell'anno accademico oppure possono essere svolti in uno dei due semestri previsti.

Il primo semestre di insegnamento va da ottobre a gennaio; e il secondo semestre va da marzo a maggio. Per ogni anno accademico, l'attività didattica ha inizio nel primo giorno lavorativo del mese di ottobre.

Il corso non è a numero programmato. L'utenza sostenibile è fissata, conformemente a quanto previsto dal DM 47/2013, Allegato D, in 100 studenti.

Ogni CFU corrisponde, come da legislazione, a 25 ore di lavoro da parte dello studente, che saranno ripartite in circa 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale.

Il Corso di Studio non è articolato in indirizzi o curricula.